REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 202500300

SEDUTA DEL **12/06/2025**

Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università 15BF
STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DECRETO LEGISLATIVO 112/98, CO. 1 LETTERA D ART. 138 - CALENDARIO SCOLASTICO a.s.2025/2026 - APPROVAZIONE

Relatore **ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE**

La Giunta, riunitasi il giorno **12/06/2025** alle ore **10:00** nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	X	◯
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	X	◯
3.	Latronico Cosimo	Assessore	X	◯
4.	Cicala Carmine	Assessore	X	◯
5.	Cupparo Francesco	Assessore	X	◯
6.	Mongiello Laura	Assessore	X	◯

Segretario: **Pasquale Pepe**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale — IL DIRETTORE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ⊠ integrale O integrale senza allegati O per oggetto O per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;

VISTE

- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
- la D.G.R. n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)" approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)" approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
- la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”.
- la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” – Approvazione”;
- il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
- il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
- il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
- la D.G.R. n. 578 del 10/10/2024 recante “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” (Regolamento n. 4/2024 adottato con DPGR);

VISTA la D.G.R. n. 221 del 07.05.2025 recante “Presa d’atto delle dimissioni del dott. Antonio Bernardo e conferimento delle funzioni di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità.”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;

VISTE

- la D.G.R. n. 261 del 05/04/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. Basilicata n. 378 del 23/5/2024 ““Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- la D.G.R. n. 413 del 1/8/2024 di aggiornamento dell'ALLEGATO A del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024, avente ad oggetto: “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sottosezione 3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”. La suddetta D.G.R. ha introdotto il Piano di Uguaglianza di Genere quale integrazione e sviluppo del Piano delle Azioni Positive della sottosezione 3.2.5. dell’Allegato A del PIAO 2024-2026;
- la D.G.R. n. 517 del 06/09/2024 avente ad oggetto “D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ALL'ALLEGATO A.” - DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti”;
- la DGR n. 7 del 13/01/2025 avente ad oggetto “Art. 1, comma 8 L.190/2021.Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l’aggiornamento del Piano Integrato Attività e Organizzazione triennio 2025/2027”;
- la DGR n. 49 del 30/01/2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027; approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la DGR n. 133 del 28/03/2025 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;

VISTO la Legge 19 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l’art. 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che al comma 1 lettera d) dell’art. 138 ha delegato alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del succitato art. 21 della Legge n. 59/1997;

VISTA altresì, l'art. 5 del succitato DPR n. 275/99 concernente l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ed in particolare l'art. 3;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 del citato art. 74 del D. Lgs n. 297/1994 il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione;

DATO ATTO che:

- l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;

- la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025/2026, al fine di consentire a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2025/2026;

VALUTATO altresì di limitare il più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2025 e giugno 2026, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;

RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;

CONSIDERATO che la proposta del calendario 2025/2026 è stata inviata via PEC con nota prot. 0114476 del 14/05/2025 ai componenti del Tavolo Tecnico Interistituzionale permanente in materia di istruzione e formazione di cui alla D.G.R. n. 1207 del 08/08/2011, nonché agli altri soggetti pubblici e privati interessati, con l'invito a produrre entro cinque giorni dalla data di invio della

suddetta nota eventuali osservazioni in merito, in mancanza dei quali il calendario stesso, così come formulato, per il silenzio assenso, è da ritenersi condiviso;

TENUTO CONTO che, in risposta alla suddetta comunicazione, è pervenuta la sola nota di Confindustria n. prot. 0121373 del 22/05/2025 con la richiesta di posticipare l'apertura dell'anno scolastico non prima del 15 settembre per allineare la capacità turistica della regione Basilicata a quella della maggioranza delle Regioni contermini che hanno fissato l'inizio delle lezioni scolastiche successivamente al 12 settembre;

RITENUTO che le motivazioni addotte da Confindustria Basilicata siano valide e condivisibili ed in quanto tali meritevoli di essere accolte;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'approvazione del calendario scolastico 2025/2026 al fine di consentire a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;

VISTO il calendario scolastico, allegato sotto alla lettera A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare il calendario scolastico per l'anno 2025/2026, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, evidenziando che la data di inizio è fissata il 15 settembre 2025 e la data di termine è il giorno 10 giugno 2026 per la scuola primaria e secondaria ed il giorno 30 giugno 2025 per la scuola dell'infanzia;

2. di stabilire che, sulla base di comprovate esigenze, le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare per un massimo di tre giorni la data di inizio delle attività didattiche;

3. di stabilire che il calendario 2025/2026 prevede complessivamente 205 giorni utili di lezione per la scuola primaria e secondaria e 222 giorni per la scuola dell'infanzia, dei quali non meno di 200 giorni vincolati a lezione, che si riducono rispettivamente a 204 e 221 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada un giorno in cui siano previste lezioni;

4. di disporre che le Istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, ai sensi di quanto disposto dal DPR 275/99, articolo 5, e in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, definiscono gli eventuali adattamenti del proprio calendario scolastico all'interno dei giorni fissati e nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, tenendo conto anche di eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico;

5. di stabilire che gli adattamenti di cui al precedente punto 4 devono essere disposti nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 297/94 articolo 74, comma 3 e devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche d'intesa tra loro e con gli Enti erogatori dei servizi scolastici;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di disporre che le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare, entro il 15 luglio 2025, il proprio calendario alle famiglie, agli Enti Locali e alla Direzione Scolastica regionale e, per conoscenza alla Regione Basilicata – Ufficio Sistema Scolastico, Universitario;

8. di riservarsi di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.

9. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito Web della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Immacolata Marzocco**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Pasquale Pepe** IL PRESIDENTE **Vito Bardi**

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta

REGIONE BASILICATA